

Roma, 18 aprile 2016

Comunicato sindacale

e per organi di informazione

Come disperdere un patrimonio di

ROMA CAPITALE: A RISCHIO PROSECUZIONE CONTINUITA' SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E SANITARIO A UTENTI CON ALZHEIMER E DEMENZA SENILE TRE FONTANE DEI MUNICIPI VIII E IX. UN DANNO ENORME AI FAMILIARI E PER I 6 DIPENDENTI...COME SI LEGITTIMA IL "SISTEMA DI MAFIA CAPITALE" SU APPALTI E SERVIZI, COME DI DISPERDE UN PATRIMONIO DI ESPERIENZE SOCIALI UTILI...

Sembrava che la vicenda del Centro Diurno Alzheimer TRE FONTANE al confine tra i Municipi VIII e IX di Roma Capitale, fosse destinata a risolversi positivamente, specie dopo la nota del 4 aprile prot. 24286 con la quale la Sub Commissaria Vaccaro, dava indicazioni alle Dirigenti dei due servizi su come fare congiuntamente il bando di gara di appalto, in scadenza alla fine di aprile 2016.

Vi sono stati interventi nelle sedi istituzionali e sindacali, da parte dell'Usi (che organizza il 100% del personale del centro diurno, dipendenti della Cooperativa Sociale Domus Caritatis, attualmente commissariata) e dell'Associazione utenti e consumatori Usicons, fin dal mese di Marzo per scongiurare lo smantellamento di un servizio di eccellenza, rivolto come cita anche la Carta della Qualità dei Servizi del Municipio VIII del Novembre 2015, agli utenti e alle famiglie dei due Municipi con cittadini-e affetti da Alzheimer e demenza senile.

Incontri con i Municipi, interventi degli Assessori preposti, una serie di lettere, segnalazioni e inviti a non lasciar decadere il servizio, da parte dei familiari degli utenti di tutti e due i Municipi, che hanno trovato un valido appoggio nell'Usicons, un sostegno a chi lavora con capacità e professionalità e si è autorganizzato con L'Usi, anche per contrastare eventuali esuberanti e alla vigilia di un tormentato cambio di appalto. Un bando di gara annunciato e non svolto come sarebbe opportuno, in forma congiunta dai dirigenti dei 2 Municipi che, per poco attendibili e giustificabili "problemi di ordine burocratico contabile", avanzati da una dirigente/stazione appaltante del Municipio VIII, stanno creando un DANNO SOCIALE, SANITARIO, UNA "EMERGENZA LAVORO" CHE AVRA' L'EFFETTO, SE LA PARTE POLITICA NON SI FARA' VALERE IN TEMPO UTILE, ALLA MANCATA GARANZIA DEL DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE DI UTENTI CON PATOLOGIE COSI' DELICATE, ALLA SERENITA' DELLE LORO FAMIGLIE (che con la riduzione, dimezzamento e spacchettamento del servizio, dovrebbero tenersi i propri cari a casa e senza intervento e programmazione, svolta egregiamente nel centro da chi ci lavora da anni, con risultati positivi per utenti della terza età), DI FATTO LA DECADENZA DEL DIRITTO COSTITUZIONALE AL LAVORO, ALLA CONTINUITA' DEL SERVIZIO E LAVORATIVA DI LAVORATORI e LAVORATRICI del Centro Diurno Alzheimer Tre Fontane. INASCOLTATE LE SEGNALAZIONI E LE GRIDA DI ALLARME DEI FAMILIARI DEGLI UTENTI DEI MUNICIPIO VIII E IX DI ROMA CAPITALE, LE PARTI POLITICHE FINORA NON SI SONO DIMOSTRATE IN GRADO DI IMPORSI ALLE INTEMPERANZE DI DIRIGENTI, GIA' DIFFIDATI AD ADEMPIERE AL LORO DOVERE, CON LA IMMINENTE PROSPETTATIVA DI REATI PENALI (interruzione di pubblico servizio, omissione e ritardo in atti di ufficio, se non addirittura interesse privato in atti di ufficio)...

UN DANNO ENORME AI CITTADINI E CITTADINE UNA VERGOGNA PER LA CITTA' DI ROMA, ANCORA SOTTOMESSA ALLE SCORIE DEL SISTEMA DI "MAFIA CAPITALE"...SE NON SI FARA' IL BANDO CONGIUNTO NEI TEMPI PREVISTI CON LE COPERTURE DI FONDI SOSTENIBILI, PER UN SERVIZIO DI TALE PORTATA, IMPORTANZA E DELICATEZZA. LA LOTTA PROSEGUE E CHI SI DEVE PRENDERE DELLE RESPONSABILITA', FARA' I CONTI ANCHE AL MOMENTO DEL VOTO.

Associazione Utenti Usicons e

Unione Sindacale Italiana segreteria intercategoriale

usicons.roma@gmail.com usiit1@virgilio.it

Si riconosce nel contenuto del comunicato, il Comitato spontaneo familiari utenti Municipi VIII e IX del Centro Diurno Alzheimer "3 Fontane"